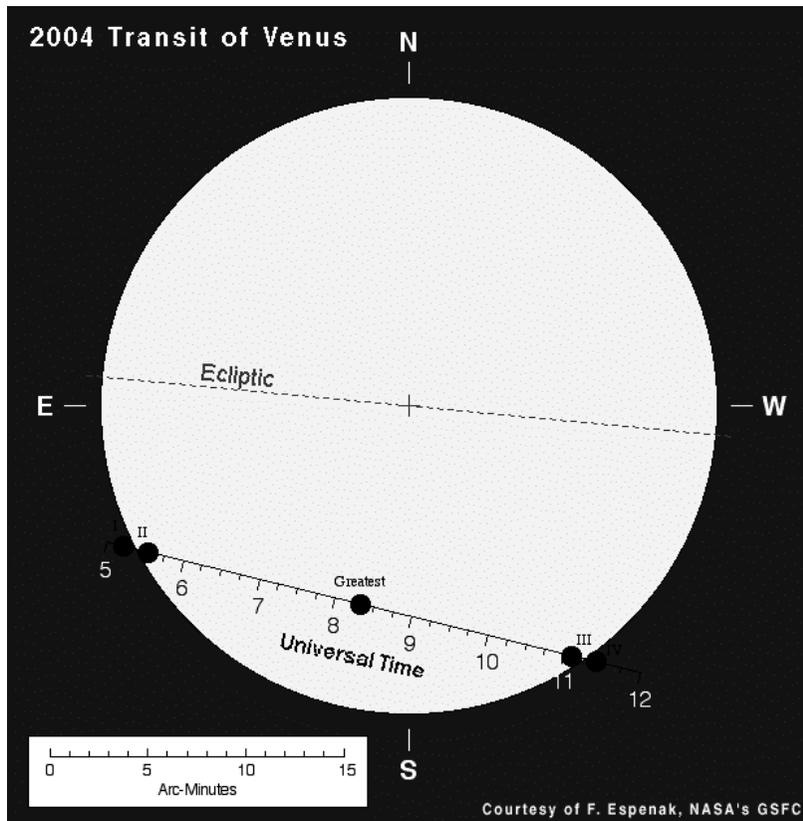


Giornale dell'A.A.B.

Notiziario delle attività culturali e scientifiche dell'Associazione Astrofili Bolognesi



Associazione Astrofili Bolognesi

Giornale dell'A.A.B.

Anno XXXIX

Numero 129

Febbraio 2004

Editore:

Associazione Astrofilii Bolognesi

Direttore Responsabile:

Andrea Bisagni

Aut. Trib. Bologna N° 3168 del

28 Dicembre 1965

Redazione:

Associazione Astrofilii Bolognesi

Via Polese, 13

40122 BOLOGNA - ITALIA

Comitato di Redazione:

Il Consiglio Direttivo dell'A.A.B.

Progetto Grafico:

Mariana Gonzalez,

Patricio Garcia

ISSN:0392-3932

Chiunque può riprodurre parti del "Giornale" citando la fonte.

Delle opinioni esposte sono responsabili unicamente gli autori.

Tutti i soci ricevono gratuitamente le pubblicazioni dell'Associazione.

Qualora il lettore abbia variato il proprio recapito è invitato a darne notizia alla Segreteria, in modo di permetterle di aggiornare l'indirizzo.

Indirizzare la corrispondenza a:

**A.A.B.
Casella Postale 313
40100 BOLOGNA
ITALIA**

Si ringrazia per lo scambio con altre pubblicazioni.

Stampato in proprio

Sommario	Pag.
-----------------	-------------

Documenti dell'Assemblea Generale dei Soci dell'Anno 2003.	
---	--

Relazione del Presidente	3
---------------------------------	----------

Verbale dell'Assemblea Generale dei Soci	10
---	-----------

Bilancio Consuntivo Esercizio 2002	12
---	-----------

Bilancio Preventivo per l'anno 2003	12
--	-----------

Elenco dei soci iscritti durante l'anno 2003	13
<i>Mariana Gonzalez.</i>	

Previsioni per il transito di Venere del 8 giugno 2004	14
<i>Traduzione: Garcia e Gonzalez</i>	

Col Favore del Buio 2004.	17
<i>Giampiero Mengoli.</i>	

Premio Guido Horn d'Arturo Il vincitore.	18
<i>Comitato di Redazione.</i>	

L'angolo dei Bambini	18
<i>Comitato di Redazione</i>	

In Copertina:

Immagine che raffigura il transito di Venere sul Sole.

Fred Espenak, NASA's GSFC and Jay Anderson, Environment Canada.

Relazione del Presidente all'Assemblea Generale ordinaria dei Soci, del 7 marzo 2003.

Cari amici,

vorrei iniziare il mio intervento salutando la vostra partecipazione a questo importante appuntamento annuale, in cui, una parte significativa della nostra associazione si riunisce, per valutare lo stato attuale delle cose e allo stesso tempo per deliberare sul disegno da imprimere all'Associazione Astrofili Bolognesi nel prossimo futuro.

La partecipazione numerosa e consapevole dei nostri associati all'Assemblea Generale è un chiaro sintomo di vitalità della nostra associazione, che diventa garanzia dell'opera sociale, in cui si impegna il nostro collettivo in favore dello sviluppo della cultura scientifica.

In questa occasione e come succede regolarmente ogni due anni, questa Assemblea Generale dovrà inoltre eleggere il nuovo gruppo dirigente che condurrà l'associazione lungo il percorso che oggi da voi verrà descritto. Quindi, questo è un momento particolarmente importante. Lo è soprattutto per noi, quelli che formiamo parte del Consiglio Direttivo uscente, in quanto oggi finisce il nostro lavoro. Due anni fa alcuni di noi si sono raccolti dietro a una idea comune, abbiamo stilato un programma di lavoro, che nel marzo del 2001 è stato esposto in questa stessa aula di fronte a chi nell'opportunità partecipava.

Due anni fa siamo stati eletti con un mandato preciso. Puntavamo a migliorare la vita associativa, ad aumentare la cultura scientifica e la collaborazione fra gli associati, a stimolare una grande partecipazione nella attività divulgativa e a realizzare un profondo rinnovamento della strumentazione in dotazione all'Osservatorio Astronomico Felsina.

Il nostro tempo è finito. Oggi scade il nostro mandato. Oggi finisce il tempo che ci era stato dato per mettere in atto le nostre proposte e il giorno della scadenza ci presentiamo di fronte a questa assemblea con la consapevolezza di aver dato il meglio delle nostre capacità in favore del conseguimento degli obiettivi che ci eravamo preposti. Il Consiglio Direttivo che oggi finisce la sua missione e che ho avuto l'onore di presiedere è costituito da un gruppo di ragazzi, un gruppo di cinque giovani astrofili, giovani sia come età, sia come esperienza vissuta nelle file della nostra associazione.

Ciò non ostante sono stati capaci di guidare questa associazione dimostrando grande saggezza e maturità, con grande impegno e forza morale soprattutto nei momenti difficili, e vi posso garantire, di momenti difficili ne abbiamo vissuto parecchi. Allora su questo mi vorrei soffermare, su questo mi devo soffermare. Vorrei che mi venga concessa la possibilità di ringraziare pubblicamente ai miei Consiglieri. Vorrei ringraziare a Mariana Gonzalez, a Gian Marco Passerini e ad Andrea Santagada, ad Andrea Berselli e a Roberto Palmieri, loro sono stati la squadra, una squadra fortemente coesa, che agendo con semplicità e coerenza ha facilitato l'intero esercizio del Consiglio Direttivo.

Volevamo migliorare la vita associativa.

Sì, volevamo proprio questo, perché semplicemente non ci sembrava corretto, non ci risultava coerente il modo in cui veniva gestita la nostra associazione.

Nel momento attuale l'A.A.B. è un concentrato umano di più di cento persone. La maggioranza di loro sostengono l'associazione, pagano la quota sociale, vogliono ricevere il nostro giornale ed essere informati del decorrenza degli eventi per parteciparne secondo l'opportunità. Vorrei insistere sul fatto che queste persone sono la assoluta maggioranza della nostra associazione, il che in cifre significa più di 60 persone.

Dopo ci sono gli astrofili che reagiscono agli eventi astronomici. Evidentemente anche loro pagano la quota sociale e si fanno vivi nel momento in cui sta per accadere il fenomeno astronomico. Loro ci sono sempre quando arrivano le comete, per i sciami meteorici, per gli eclissi di sole e di luna e per tutte quelle importanti iniziative che di solito vengono molto pubblicizzate dai mass media.

Poi finalmente ci sono gli astrofili attivi, un gruppo di circa 30 persone che provocano la maggior parte di quanto viene raccontato sul giornale, sulla Mailing List, sul nostro sito Web e sulle relazioni che i presidenti dell'A.A.B. fanno ascoltare in Assemblea Generale.

Ma questo non è un'analisi critica, la mia è una constatazione che vuole evidenziare com'è configurata la nostra associazione dal punto di vista umano.

Partendo da questa analisi però, il miglioramento della vita associativa acquisisce un significato molto preciso.

Ricorrendo a questa analisi si evidenzia che la nostra associazione ha bisogno di sviluppare "un modo di vivere" che non faccia soltanto comodo a chi è più in grado di seguire le tendenze del evolversi scientifico astronomico.

In parole semplici la "vita associativa" viene migliorata quando siamo in grado di raccogliere la più ampia partecipazione dei nostri associati.

Il miglioramento della vita associativa viene confermato anno per anno quando il numero dei nostri associati cresce. Ogni nuova iscrizione è il risultato di un innumerevole succedersi di fatti, che nel complesso riflettono un miglioramento della nostra prestazione.

La vita associativa migliora quando l'astrofilo diventa consapevole della necessità di sviluppare in modo continuativo l'attività divulgativa, in funzione di contribuire allo sviluppo sociale della cultura scientifica.

La vita associativa migliora quando gli astrofili attivi orientano la propria attività nel contesto di progetti che favoriscono la ricerca scientifica, di meglio ancora si ottiene ogni volta che un astrofilo, oppure un gruppo di loro, riesce a trovare il modo di impegnarsi in veri progetti di ricerca scientifica.

Il Consiglio Direttivo ha lavorato in funzione di queste idee.

Il Consiglio Direttivo che oggi finisce le sue funzioni ha provato a dare una risposta alle esigenze che derivano da questo ragionamento.

Traendo spunto da questo ragionamento abbiamo orientato ogni nostra decisione in funzione di favorire la partecipazione sociale, riorganizzando il calendario annuale delle attività associative in modo da creare più spazi e migliorare le possibilità di partecipazione a tutti gli associati.

Abbiamo ritoccato una delle riunioni del lunedì.

Come tutti quanti voi sapete ogni lunedì, alle ore 21:30 in Via Polese N° 13 si realizza la riunione settimanale dell'Associazione Astrofili Bolognesi. A partire dal mese di aprile del 2001, l'ultimo lunedì di ogni mese in Sede Sociale ha acquisito un carattere specifico.

Un gruppo di quattro soci costituito da Fabio Muzzi, Laura Armaroli, Gian Marco Passerini e Ilaria Sganzerla hanno creato il gruppo che presenta l'iniziativa: "Il Cielo del Mese".

La riunione così identificata inizia con una presentazione delle News che circolano nell'ambiente scientifico astronomico della rete Internet, per continuare con una completa descrizione del Cielo del mese successivo, raccogliendo con particolare attenzione quei fenomeni che possono essere di interesse per gli astrofili. La serata si conclude con un racconto mitologico che condensa la cultura inerente alle costellazioni più vicine al meridiano del mese in questione.

Chi partecipa a questa riunione riceve una completa informazione di interesse astronomico, che aiuta a organizzare le serate osservative come pure quelle di tipo fotografico, oltre al piacere di visualizzare insieme agli altri e con l'aiuto di mezzi multimediali, fotografie, filmati e simulazioni al computer che riguardano l'astronomia e lo sviluppo scientifico tecnologico.

Abbiamo provato a migliorare la cultura scientifica degli associati.

Questo Consiglio Direttivo ha stimolato fortemente la partecipazione dei nostri associati al Ciclo delle Conferenze Pubbliche, che insieme al Dopo Lavoro Ferroviario organizziamo, il primo venerdì del mese, nel periodo che va da ottobre a maggio.

Questo è stato fatto senza disattendere la diffusione di tali iniziative sui mass media, al contrario, per noi ha significato uno sforzo in più in funzione di garantire l'informazione e la partecipazione di tutti i nostri soci.

Siamo convinti che questo ciclo di conferenze si deve trasformare ogni volta di più in uno strumento di formazione e aggiornamento delle conoscenze culturali dei nostri associati.

Allora per completare questo criterio, il Ciclo delle Conferenze solitamente costituito dai sette appuntamenti che si realizzano nel periodo che va da ottobre a maggio si è visto aumentare di una ulteriore iniziativa.

Il primo venerdì di Giugno si realizza il Seminario Annuale dell'A.A.B., un incontro formativo, individuato con la finalità di aggiornare le conoscenze degli astrofili su specifiche materie di interesse collettivo.

Nelle ultime due opportunità si sono realizzati, il Seminario su Meteore, Bolidi e Superbolidi a giugno del 2001, invece per l'anno 2002 la sezione occultazioni della nostra associazione a presentato il Seminario sulle Occultazioni Lunari e Asteroidali.

Abbiamo riorganizzato le visite pubbliche all'Osservatorio Felsina.

Un primo fatto di grande significato è quello di aver iscritto definitivamente la nostra associazione come parte integrante del gruppo organizzatore a livello provinciale, della iniziativa di divulgazione conosciuta ormai col nome **Col favore del buio**.

Dal momento in cui la nostra associazione forma parte di questo coordinatore, l'attività divulgativa che noi realizziamo diventa un complemento importante di uno sforzo globale, che impegna a tutti gli enti addetti alle materie scientifico astronomiche nel territorio della provincia di Bologna.

Il nostro calendario di iniziative viene così inserito in questo contesto globale, minimizzando lo sforzo economico che noi dobbiamo fare per diffonderlo e raggiungendo un livello di pubblico di gran lunga superiore a quanto riusciremmo a fare da soli.

Le visite pubbliche all'Osservatorio Astronomico Felsina diventano così un insieme di quattordici appuntamenti, e si realizzano il secondo e l'ultimo venerdì del mese nel periodo che va da aprile a ottobre.

La nostra prestazione per questi appuntamenti è stata notevolmente migliorata, la serata inizia alle ore 21.00 con una conferenza di presentazione che orienta il pubblico sulle osservazioni previste per quel periodo, continua con l'osservazione del cielo a occhio nudo in piccoli gruppi guidati da un astrofilo e culmina con la osservazione degli oggetti celesti al telescopio.

Sento il dovere morale di mettere in risalto un fatto significativo.

Al ciclo delle 14 conferenze realizzate all'Osservatorio Astronomico Felsina nel periodo 2001/2002 hanno contribuito in maniera decisiva nelle preparazione e presentazione delle stesse due astrofili di nuova data e che ci tengo a menzionare, sono Andrea Berselli e Matteo Rozzarin.

Inutili sono risultati invece i molteplici tentativi realizzati dal Consiglio Direttivo per coinvolgere alla vecchia guardia in queste iniziative, ancora una volta questa nostra richiesta di partecipazione è caduta nel vuoto.

La Festa Associativa deve diventare un appuntamento tradizionale.

Ci piacerebbe credere che riusciremo a far diventare questo appuntamento una tradizione associativa, perché no, fino al punto di non riuscire più ad abbandonarlo.

Almeno per ora e a partire del 1999, anno dell'inaugurazione ufficiale dell'Osservatorio Felsina, siamo sempre riusciti a compiere con tale impegno, in questo modo quella dell'anno scorso diventa la quarta versione e le sensazioni che restano sono sempre più confortanti.

Magari è il caso di farsi la domanda su quale è la data più giusta per realizzare la Festa associativa.

Per il 2002 ci eravamo accordati per il sabato 15 giugno, ma come ricorderete, giugno scorso è stato inclemente dal punto di vista climatico, e così finì che il tutto venne spostato per il sabato 6 luglio.

Come partecipazione, la Festa ha acquisito un grande significato, nel 2002 eravamo 52 persone di cui 32 soci accompagnati di famiglia e amici.

Il carattere sembra quello giusto, un momento di incontro, di divertimento e relax, dove c'erano quelli che giocavano con gli aquiloni, quelli che osservavano le macchie solari, quelli prendevano il sole sdraiati sull'erba. Si passeggiava e si chiacchierava senza pensieri. Per finire con la Cena Sociale alla quale hanno partecipato 40 persone.

Nel mese di dicembre la nostra Associazione va in Fiera.

Dicembre è diventato il mese della Fiera Nazionale dell'Astronomia Amatoriale, che si realizza ormai da cinque anni nel quartiere Fieristico di Forlì.

A questo appuntamento di rilevanza nazionale abbiamo ancora una volta garantito la partecipazione della nostra Associazione.

È innegabile che l'organizzazione dello stand associativo considera un importante sforzo per l'apparato dirigente, ma insieme a questo è anche vero che il nostro stand si è trasformato in un momento di incontro importante per gli associati, basta solo dire che almeno il 15% dei nostri soci pagano la quota sociale durante la realizzazione della Fiera e che il 30% della voce obblazioni del nostro bilancio viene generata in quella opportunità.

Questa è la nuova configurazione del Calendario annuale delle attività associative.

Con la descrizione che vi ho appena consegnato, credo di aver delineato concretamente quali sono i momenti che tracciano durante tutto l'anno la vita della nostra associazione, si tratta di un ricco insieme di opportunità che permette ad ognuno dei nostri soci di trovare il suo momento per partecipare e dare il proprio contributo al disimpegno globale.

Da aprile a ottobre ci sono le 14 visite pubbliche all'Osservatorio Astronomico Felsina, alle quali ognuno di noi potrebbe proporsi di partecipare, sia come semplice spettatore o meglio ancora contribuendo alla concretizzazione delle stesse vincolandosi al gruppo organizzatore.

Da ottobre a maggio si svolge il Ciclo delle Conferenze Pubbliche, un insieme di 7 incontri organizzati con il criterio di fornire un continuo flusso di informazioni di alto livello scientifico soprattutto ai nostri associati.

A giugno si realizza il Seminario Annuale, una iniziativa pensata appositamente per consegnare teoria e metodi sulle problematiche scientifico-astronomiche più sentite dagli astrofili.

Di nuovo a giugno si realizza la Festa Associativa un importante momento di incontro e relax per conoscersi, per fraternizzare e migliorare i propri rapporti sociali con il resto degli associati.

A dicembre ci si trova in Fiera, e lo stand associativo diventa per tutti noi un punto di appoggio logistico per organizzare lo shopping oppure la propria partecipazione agli incontri e le conferenze.

Tutti i lunedì siamo in Sede Sociale, ma l'ultimo lunedì di ogni mese, nel contesto dell'iniziativa "Il Cielo del Mese", diventa l'occasione giusta per organizzare le campagne osservative e fotografiche all'Osservatorio Felsina.

Il Comune di Monte San Pietro è diventato ufficialmente il nostro partner territoriale.

Ci è stata una importante evoluzione dei rapporti tra la nostra associazione e il Comune di Monte San Pietro.

Trovandosi il nostro osservatorio nel territorio del suddetto comune, questo diventa il partner naturale con cui sviluppare le iniziative realizzate nella stazione osservativa di Ca' Antinori.

È così è stato.

Questa collaborazione viene delineata all'interno del Coordinatore provinciale **Col favore del buio**, e acquista una forma specifica aprendo le porte del nostro osservatorio alle scuole e alle organizzazioni culturali presenti nel territorio.

Un momento di massima è previsto annualmente durante quel fine settimana di agosto più vicino alla Notte di San Lorenzo.

A partire dal 2001 organizziamo insieme al Comune di Monte San Pietro, al Circolo Culturale "Amici della Rana della bocca larga" e ai produttori di Vino dei Colli Bolognesi la iniziativa nominata "Calici di stelle".

Un sofisticato appuntamento che inizia con l'assaggio dei vini di produzione locale guidato da un Sommelier mezza ora prima del tramonto del Sole, e che pian piano si trasforma in una serata di osservazione astronomica a occhio nudo guidata dagli astrofili.

Nella prima versione realizzata il sabato 4 agosto del 2001 abbiamo visto la partecipazione di più di 500 persone.

Per l'anno 2003 è previsto un grosso miglioramento della partecipazione degli astrofili che guideranno l'osservazione della volta celeste con l'uso del laser di proprietà dell'Università di Bologna.

Dal punto di vista formale, e a partire dal 2001 la nostra associazione figura nel registro delle associazioni che collaborano allo sviluppo culturale nel territorio del Comune di Monte San Pietro e questo significa per noi ricevere un contributo economico annuale fissato per ora in € 516,45.

Inoltre la Biblioteca del Comune ed il giornale comunale diventano mezzi di diffusione delle iniziative realizzati da quelli di Ca' Antinori.

Lo stato dei rapporti con il Comune di Bologna.

I nostri rapporti con il Comune di Bologna non sono mai stati facili.

Anche se la nostra associazione figura da decenni nel registro delle libere forme associative, i nostri programmi culturali non sono altrettanto conosciuti all'interno dell'assessorato alla cultura.

Abbiamo fatto una grande fatica per guadagnare uno spazio che ci permettesse di ottenere un contributo economico alla altezza dell'impegno culturale che svolgiamo sotto le due torri.

Ma con l'arrivo della giunta Guazzaloca, il bilancio per la cultura è stato radicalmente diminuito. Non soltanto, il Comune si prefiggeva di ottenere sostegno economico dalle organizzazioni culturali, annullando senza discussioni la disponibilità degli immobili assegnati alle associazioni ed stabilendo unilateralmente un contratto di carattere nettamente commerciale per il loro utilizzo.

In questo modo, noi come tutte le altre organizzazioni culturali presenti nel territorio comunale di Bologna, abbiamo rischiato di dover pagare una bolletta di affitto di circa € 1.500 al mese per l'uso della Sede Sociale in Via Polese.

Questi fatti hanno provocato un grande clamore nei mass media, seguito dalle proteste dei più grandi della cultura bolognesi e da innumerevoli manifestazioni di protesta dalle organizzazione coinvolte.

Finalmente durante l'anno 2002 l'amministrazione comunale ha cominciato a modificare il proprio atteggiamento verso quelli che fanno la cultura.

A noi per ora ci è andata bene.

Dopo avere rischiato una bolletta di affitto di € 1.500 al mese, siamo riusciti a strappare una convenzione che ci concede l'utilizzo gratuito della Sede Sociale.

La suddetta convenzione, prevista per la durata di due anni ed è già stata firmata dalle parti.

La collaborazione con l'Università migliora decisamente.

Non è assolutamente necessario che vi racconti quali sono tutti i momenti di incontro e collaborazione che uniscono il nostro operato nell'ambito della divulgazione, a quello del Dipartimento di Astronomia dell'UNIBO e dell'Osservatorio Astronomico di Bologna.

Ma adesso questa collaborazione può raggiungere un livello decisamente superiore, in quanto a partire dell'anno in corso verrà riattivato il Premio Guido Horn D'Arturo.

Partendo dal riconoscimento che, l'oramai vecchia iniziativa Premio Guido Horn D'Arturo, rappresentava un importante contributo per lo sviluppo della pratica amatoriale dell'astronomia, si è voluto rispolverare e ridisegnare questo progetto.

Quindi l'Osservatorio Astronomico di Bologna e il Dipartimento di Astronomia dell'Università di Bologna, in collaborazione con la Associazione Astrofili Bolognesi, organizzano il concorso "Premio Guido Horn D'Arturo".

Il concorso consiste nell'ideazione di un proposta osservativa da realizzarsi presso la stazione astronomica di Loiano, ed è aperto a tutti gli astrofili e alle associazioni d'astrofili residenti in Italia.

La proposta osservativa premiata sarà soltanto una. Ma a discrezione della commissione giudicatrice potranno essere assegnati diplomi di merito ad altre proposte degne di menzione.

La proposta potrà riguardare qualsiasi aspetto dell'astronomia osservativa, purché compatibile con le caratteristiche dei telescopi della stazione osservativa di Loiano.

Le proposte osservative saranno giudicate da una commissione composta da due docenti del Dipartimento di astronomia, due ricercatori dell'Osservatorio astronomico di Bologna e da due membri dell'Associazione Astrofili Bolognesi.

Il bando del concorso verrà ampiamente pubblicizzato nelle riviste nazionali di astronomia e in Internet a partire del mese di maggio. Ci sarà tempo fino al 30 settembre per inviare le proposte, e la commissione giudicatrice dovrà decidere entro metà ottobre.

Il vincitore verrà premiato pubblicamente durante una delle iniziative che si realizzano il giovedì nel Museo della Specola in Via Zamboni 33, e potrà attuare il proprio progetto durante l'anno 2004.

La disponibilità del telescopio di 60 cm sarà fattibile durante tutto l'anno e per un massimo di sette giorni, invece se il progetto vincitore prevede l'utilizzo del telescopio di 152 cm, la disponibilità verrà concessa durante il secondo semestre del 2004 e per un massimo di tre giorni.

Il progetto vincitore, la sua storia osservativa e i risultati ottenuti saranno pubblicati sulle riviste di astronomia, cultura e didattica, sul Giornale di Astronomia della Società Astronomica Italiana e sulla pagina Internet dell'Osservatorio Astronomico di Bologna.

Il Gruppo Astrofili del Dopo Lavoro Ferroviario è diventato il nostro compagno di viaggio.

La fratellanza che caratterizza i nostri rapporti con il Gruppo Astrofili del Dopo Lavoro Ferroviario, si prolunga ormai per più di un decennio, e tutto fa pensare che faremo una lunga vita insieme.

La nostra collaborazione si manifesta in tutti gli aspetti dell'evolversi delle proprie iniziative.

Dal punto di vista formale, la convenzione che stabilisce i parametri che regolano i nostri rapporti è stata rinnovata alla scadenza di dicembre del 2001, e il nuovo periodo già iniziato vede due fatti di grande significato sui quali risulta doveroso soffermarsi.

Il primo di questi fatti è la nostra collaborazione al Corso di Astronomia che annualmente viene organizzato dal D.L.F.. A noi compete l'organizzazione della serata conclusiva, di carattere osservativo realizzata nell'Osservatorio Astronomico Felsina.

Il secondo fatto, è il significativo contributo economico che il Dopo Lavoro Ferroviario ha deciso di stanziare annualmente per favorire le opere di manutenzione ed il pagamento dell'affitto dell'Osservatorio Felsina, la cifra ammonta a € 1.032,91 e corrisponde con quanto preventivato da noi per questa finalità.

Il miglioramento della strumentazione in dotazione all'Osservatorio Astronomico Felsina è stato il nostro sforzo principale.

La campagna per l'acquisto di un nuovo telescopio principale per la stazione osservative di Ca' Antinori fu un processo della durata di 134 giorni.

Nell'arco di 19 settimane il Consiglio Direttivo è riuscito a convogliare le forze migliori della nostra associazione attuando un progetto di acquisto per la somma di € 22.310, cifra che è stata così generata:

- € 5.165 provenivano dalla cassa associativa,
- € 7.230 sono stati offerti dai nostri associati sia come anticipo di quote sociale, sia come oblazioni.
- € 9.915 provenivano dal contratto di sponsorizzazione, della durata di cinque anni, stabilito dalla nostra associazione con la Ditta SAVENOTTICA.

Il sabato 9 febbraio dell'anno 2002 il nuovo telescopio è stato installato dal produttore, la Ditta Costruzioni Ottico Meccaniche MARCON, e messo definitivamente in funzioni dal Consiglio Direttivo il venerdì 22 dello stesso mese.

A partire da quella data e contando fino al 31 dicembre del 2002, la nuova strumentazione ha lavorato per 99 giorni nell'arco di 45 settimane e più di 820 persone fra soci e visitatori hanno osservato la sua luce.

La nuova strumentazione in dotazione all'Osservatorio Felsina è altamente professionale e assolutamente in grado di soddisfare ognuna delle necessità operative che derivano dalla pratica astronomica che realizzano i nostri associati.

- In quanto lo strumento è in grado di lavorare in due configurazioni ottiche con un fuoco Newton a f/5 e un fuoco Cassegrain a f/20.
- Lo strumento è dotato di una centralina elettronica di controllo che lo rende capace di funzionare con quattro diverse velocità di inseguimento, iniziando con quella stellare impostata per default e poi quella lunare, solare, cometaria e/o asteroidale.
- Lo strumento è capace del puntamento automatico sia con il semplice utilizzo della tastiera oppure tramite il controllo computerizzato, basandosi su un database che considera i 109 oggetti Messier, 3169 oggetti NGC di magnitudine pari o superiore alla 13.9, 344 oggetti del catalogo IC, il Sole e gli 8 pianeti, 168 stelle di 3.0 magnitudine, oppure una qualsiasi coppia di coordinate in A.R. e Dec. impostata dall'utente.
- Lo strumento è capace di registrare e correggere gli errori periodici durante la guida.

- Lo strumento è capace di sviluppare un campo di velocità dei suoi motori che va da 0.25X come velocità minima da utilizzare durante la guida ad un massimo di 800X da utilizzare durante lo spostamento, descrivendo in queste ultime condizioni all'incirca 5° al secondo.
- Lo strumento è capace di supportare l'accoppiamento con le principali camere di guida che si trovano sul mercato, quali la SBIG ST-4 o MEADE Pictor, in modo da assistere in tale operazione all'utente durante la realizzazione delle fotografie a lunga posa.
- Lo strumento può essere completamente controllato tramite un computer attraverso una connessione seriale e con l'utilizzo di software appositamente creato per queste funzionalità tale come Guide oppure The Sky.

Durante i due mesi successivi all'attivazione, e cioè marzo e aprile, il Consiglio Direttivo ha svolto una intensa attività di addestramento all'utilizzo della nuova strumentazione che ha visto la partecipazione di 45 dei nostri associati, ciò nonostante al momento attuale possiamo registrare non più di 15 soci veramente in grado di attuare tutte le sue funzioni.

Mi risulta inevitabile ripetere in questa mia relazione due questioni fondamentali che devono essere assimilate da chi diventa un utilizzatore dello strumento in dotazione al Felsina.

- In ogni caso, l'avviamento della strumentazione necessita di una procedura standard, che è molto semplice, ma deve essere completata per poter utilizzare tutte le funzionalità che prima ho descritto. Il telescopio deve essere inizializzato tramite la funzione "Riferimento Oggetto", questa funzione consegna alla centralina di controllo le coordinate valide che identificano la posizione reale dello stesso con rispetto alla volta celeste.
- Come seconda questione, vorrei raccomandare ancora una volta ai soci che utilizzano lo strumento ad abbandonare definitivamente la gestione manuale dello stesso, le spinte a braccio per fare ruotare l'asse in A.R. oppure l'asse in Dec. non fanno altro che allentare le frizioni utili alla trasmissione del moto.

Subito dopo l'acquisto del telescopio abbiamo iniziato la preparazione di tutti gli accessori di corredo necessari che garantiscano il pieno utilizzo nell'ambito osservativo, nell'ambito della fotografia chimica e della fotografia digitale.

Sono stati acquistati cinque nuovi oculari, della serie Meade 4000, di lunghezza focale 9.7 mm, 12.4 mm, 15 mm, 26 mm e 40 mm, da utilizzare soltanto dai soci e tenuti separati della strumentazione assegnata per le visite pubbliche, nel caso specifico i vecchi oculari Clavè.

È stato adattato tramite un nuovo raccordo il fuocheggiatore che permette di fotografare con le pellicole piane.

È stato acquistato un fuocheggiatore utile sia per la fotografia chimica, sia per la fotografia digitale.

Il computer in dotazione alla cupola è stato configurato dal punto vista hardware e dotato del software necessario per garantire il controllo dell'intero sistema.

Vorrei concludere il mio intervento parlando di fatti molto più umani.

Evidentemente quanto vi sto per raccontare non ha nulla a che vedere con la gestione che il Consiglio Direttivo ha fatto di questa associazione negli ultimi due anni, ma visto che è successo e si tratta di un fatto felice non riesco a non parlarne.

Sono nati cinque bambini figli di astrofili negli ultimi due anni: durante l'anno 2001 sono nati tre maschietti, che in ordine di arrivo sono: Francesco Di Luca, Giovanni Babini, e Diego Dall'Occo, durante il 2002 invece sono nate due femminucce, anche qui in ordine di arrivo sono: Silvia Preti e Chiara Santagada.

Grazie per la vostra attenzione.

Patricio Garcia
Presidente uscente dell'A.A.B.

Verbale dell'Assemblea Generale dei Soci dell'.A.A.B.

7 marzo 2003 in seconda convocazione.

Ordine del Giorno:

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.
 2. Relazione Annuale del Presidente uscente dell'Associazione, Patricio Garcia.
 3. Presentazione, esame ed approvazione del Bilancio Consuntivo e Preventivo.
 4. Elezione del Consiglio Direttivo per il biennio 2003 – 2005.
 5. Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti per l'anno 2003.
 6. Varie ed eventuali.
-
1. Se inizia alle ore 21:15; vengono nominati Presidente dell'assemblea: Roberto Di Luca; Segretario: Andrea Bisagni; Soci presenti all'apertura: 34. Il Presidente uscente dell'A.A.B., Patricio Garcia da lettura alla sua relazione, subito dopo si apre il dibattito.

Dalle Donne: richiede i seguenti chiarimenti al Consiglio Direttivo uscente:

- Per quale ragione il giornale dell'A.A.B. non ha mantenuto la sua cadenza trimestrale.
- Accusa una scarsa attenzione alla correzione delle bozze del giornale.
- Che fine ha fatto l'accordo di pubblicità raggiunto con lo sponsor che ci ha permesso di acquistare il nuovo telescopio.
- Propone di mettere in vendita, oltre al vecchio telescopio di Medelana, anche quello di Tizzano oppure di utilizzarli entrambi al meglio.
- Chiede l'istituzione di nuove sessioni di corsi per il corretto utilizzo del nuovo telescopio e di tutti gli strumenti disponibili a Medelana, per evitare le manomissioni e le rotture riscontrate in passato.

Risposta di Garcia:

- La responsabilità della mancata uscita regolare del giornale ricade interamente sul Consiglio Direttivo che ne è anche il Comitato di Redazione: il tempo a disposizione del C.D. nel 2002 si è concentrato sulle opere e le attività esposte nella relazione del Presidente lasciando pochissimo spazio alle rimanenti necessità. Il Consiglio Direttivo uscente propone anche di rivedere l'organizzazione della gestione del giornale in modo da garantire una stampa periodica.
- É lo stesso sponsor che non ci ha ancora dato la targa da esporre sul telescopio a Medelana noi però abbiamo mantenuto il nostro impegno, nominando al nostro sponsor in ogni visita pubblica con conferenza. I rapporti tra il C.D. e lo sponsor sono comunque molto buoni. Sul giornale gli verrà poi, come concordato, dedicata una pagina di pubblicità.
- Il telescopio di Medelana è già da tempo stato messo in vendita sia tramite inserzioni su riviste specializzate sia in due edizioni della fiera dell'astronomia amatoriale di Forlì. Purtroppo però ci sono stati parecchi contatti ma nessun compratore. Per quello che riguarda il telescopio di Tizzano, non esistono le premesse per la vendita poiché non è, in tutte le sue parti, dichiaratamente di proprietà dell'AAB. Comunque, come evidenziato nella relazione del Presidente, si sta pensando di utilizzarlo in qualche modo su supporti esterni a Medelana.
- Nuovi corsi saranno organizzati al più presto.

Approvazione della relazione del Presidente:

L'assemblea con alzata di mano approva la relazione del Presidente uscente con un astenuto (Remo Norelli) e nessun contrario.

2. Presentazione del Bilancio Consuntivo:

Dopo la lettura del bilancio, a richiesta di una socia, Patricio riepiloga cosa comprende la voce "assicurazioni" compresa nel bilancio. Dalle Donne invece chiede il motivo per cui il contributo dello sponsor non rientra nel bilancio: Patricio risponde che è lo sponsor che ha acquistato il telescopio e ce ne cede, come regolato da apposite leggi, il 20% all'anno per 5 anni.

Poi si legge la **Relazione dei revisori dei conti** da parte di Roberto Di Luca, in essa viene confermata la correttezza del bilancio consuntivo e la approvazione da parte dei Revisori, (nota non scritta nella relazione: si ringrazia il CD per essersi più volte esposto privatamente per evitare maggiori esborsi in tasse).

Approvazione del bilancio consuntivo:

L'assemblea con alzata di mano approva il bilancio consuntivo 2002 con un astenuto (Franco Tulipani) e nessun contrario.

3. Presentazione del bilancio preventivo 2003:

L'assemblea con alzata di mano approva all'unanimità il bilancio preventivo 2003.

4. Elezioni del Consiglio Direttivo per il periodo 2003 - 2005:

Gian Marco Passerini propone una lista di candidati sulla base del C.D. uscente a parte la sostituzione di Andrea Santagada (motivi personali) con Giampiero Mengoli. Alla lista segue un programma di lavoro. Non ci sono altre proposte di liste alternative.

Vengono consegnate le schede per la votazione ai 34 soci presenti.

Questo il risultato dopo lo spoglio:

Mengoli: 27 voti.

Garcia: 26 voti.

Gonzalez, Passerini e Berselli: 25 voti.

Palmieri: 24 voti.

La lista proposta da Passerini è eletta e le singole cariche verranno definite nel corso della prima riunione del Consiglio Direttivo.

Altri voti sono risultati così distribuiti:

Dalle Donne: 5 voti.

Pierantoni, Tulipani e Di Luca: 4 voti.

Busi: 3 voti.

Norelli, Cavazzoni, Baldi, Mazzoli e Raspadori: 2 voti.

Dall'Occo e Bisagni: 1 voto.

5. Elezioni dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea con alzata di mano approva gli stessi revisori uscenti: Di Luca, Pierantoni e Mondini.

6. Varie.

Patricio Garcia pensa di proporre in aprile una discussione collettiva per valutare proposte effettive di partecipazione al concorso "Guido Horn D'Arturo".

Chiusura dell'Assemblea alle ore 23:15.

Il Segretario dell'Assemblea **Andrea Bisagni**.

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2002

ENTRATE			USCITE		
Cassa Iniziale	€	6.319,67	Telescopio	€	6.310,08
Quote sociali	€	2.354,00	Bollette	€	1.193,89
Contributi	€	1.598,60	Osservatorio	€	1.019,14
Oblazioni	€	1.099,62	Rappresentanza	€	246,22
Interessi	€	15,34	Giornale	€	193,50
			Tasse Postali	€	117,67
			Cancelleria	€	104,60
			Sede Sociale	€	93,84
			Abbonamenti	€	66,77
			Cassa Finale	€	2.041,52
TOTALE	€	11.387,23	TOTALE	€	11.387,23

Dettaglio della voce Bollette		
ACER Sede Sociale	€	356,33
ENEL Osservatorio	€	245,96
Assicurazioni	€	166,95
Convenzione Sede Sociale	€	162,40
ENEL Sede Sociale	€	94,42
Ordine dei Giornalisti	€	93,77
Iscrizione U.A.I.	€	37,77
Casella Postale	€	26,59
ACQUA Osservatorio	€	9,70
Totale:	€	1193,89

Bilancio Preventivo per l'anno 2003

ENTRATE			USCITE		
Cassa Iniziale	€.	2.041,52	Enel	€.	350,00
Quote sociali	€.	2.500,00	Acqua	€	100,00
Contributi	€.	1.550,00	Sede Sociale (IACP)	€.	0,00
Oblazioni	€.	1.000,00	Osservatorio	€.	3.391,52
			Assicurazione	€.	170,00
			Iscrizioni	€.	160,00
			Abbonamenti	€.	200,00
			Rappresentanza	€.	400,00
			Giornale	€.	1.000,00
			Tasse	€.	120,00
			Cancelleria	€.	200,00
			Biblioteca	€.	1.000,00
Totale	€.	7.091,52	Totale	€.	7.091,52

Elenco dei novantasei soci iscritti durante l'anno 2003

Cognome	Nome	Cognome	Nome	Cognome	Nome
Alberghini	Giulio Cesare	Di Vona	Davide	Pierro	Giancarlo
Armaroli	Laura	Donati	Daniele	Pratellini	Alberto
Babini	Gianluca	Donati	Maria	Preti	Norberto
Baldi	Alberto	Frisoni	Carlo	Ragazzini	Paola
Baravelli	Massimiliano	Fumagalli	Donatella	Raspadori	Giancarlo
Barbieri	Lorenzo	Galloni	Daniele	Regard	Piero
Bassini	Fausto	Garcia	Patricio	Ricci	Stefano
Bellomo	Pierfranco	Gonzalez	Mariana	Rossi	Enzo
Benelli	Marco	Goretti	Vittorio	Rozzarin	Matteo
Berselli	Andrea	Gozzi	Gianfranco	Salmoiraghi	Giancarlo
Bisagni	Andrea	Grazia	Claudia	Santagada	Andrea
Bolognini	Vitaliano	Lambertini	Rino	Sasdelli	Dante
Bolognini	Angela	Lazzarini	Gabriella	Scaramuzzi	Stefano
Breveglieri	Roberto	Lelli	Maurizio	Sganzerla	Ilaria
Brighi	Massimo	Lolli	Marco	Sicilia	Francesco
Busi	Giulio	Magisano	Giacomo	Siliberti	Giuseppe
Cagnani	Ivan	Magri	Werther	Spagnoli	Simone
Calabrò	Gaetano	Mammato	Ciro	Spisni	Graziela
Calari	Gastone	Mancini	Stefano	Tommasini	Maurizio
Caleffi	Marco	Mazzini	Federico	Torri	Silvano
Cavazzoni	Margherita	Mazzoli	Giuseppe	Tosi	Esterina
Ciappa	Maria Grazia	Mazzoli	Gisella	Tugnoli	Alessandro
Colliva	Mario	Mengoli	Giampiero	Tulipani	Franco
Comellini	Ivan	Mondini	Laura	Turrini	Alessandro
Crepuscoli	Gianna	Nanni	Giancarlo	Uri	Glauco
Cristiani	Fabio	Nastasi	Alessandro	Venceslai	Mauro
Crivellaro	Francesca	Neri	Stefano	Venceslai	Nelson
Dall'Occo	David	Norelli	Remo	Ventura	Oreste
Dalle Donne	Alberto	Palmieri	Roberto	Viccaro	Luca
De Michele	Antonio	Passerini	Gian Marco	Voli	Marco
Del Passo	Maria Teresa	Picchi	Giuseppe	Zanasi	Claudio
Di Luca	Roberto	Pierantoni	Enzo	Zerbini	Mauro

Nota: I nuovi soci iscritti durante l'anno 2003 vengono identificati nella tabella sopra col neretto e rappresentano un totale di 16 persone.

Previsioni per il transito di Venere del 8 giugno 2004

Introduzione.

Il transito di Venere sul disco solare è sicuramente il più raro fra gli allineamenti planetari. L'ultimo transito accadde 120 anni fa nel 1882, mentre quello successivo avverrà l'8 giugno 2004.

La figura accanto mostra il percorso geocentrico di Venere attraverso il Sole. La scala graduata disegnata lungo il percorso indica, in Tempo Universale, le posizioni di Venere ad ogni istante. Il pianeta si muove verso ovest riguardo al sole e descrive una corda sull'emisfero sud del Sole. Muovendosi con una velocità angolare di 3,2 primi d'arco all'ora, a Venere occorrono circa 6,2 ore per attraversare il disco del Sole.

Il transito comincia con il **I° Contatto** quando il lembo di Venere è esternamente tangente con il Sole. Poi occorrono circa 19 minuti, affinché il disco del pianeta attraversi completamente il bordo solare, per diventare internamente tangente con il Sole al **II° Contatto**.

Il periodo fra i contatti I° ed II° è conosciuto come **Ingresso**. Alla fine dell'Ingresso, l'intero disco di Venere si vede proiettato sul disco del Sole e comincia il lento passaggio di 6 ore attraverso la nostra stella.

Il **III° Contatto** accade quando Venere raggiunge e tocca il bordo opposto del Sole. Altri 19 minuti trascorrono mentre il pianeta esce gradualmente dal disco solare. Finalmente, il transito si conclude con il

IV° Contatto, quando il disco del Venere esce completamente dal Sole ed il pianeta sparisce dalla vista. Il periodo tra il III° e il IV° Contatto viene chiamato **Uscita**.

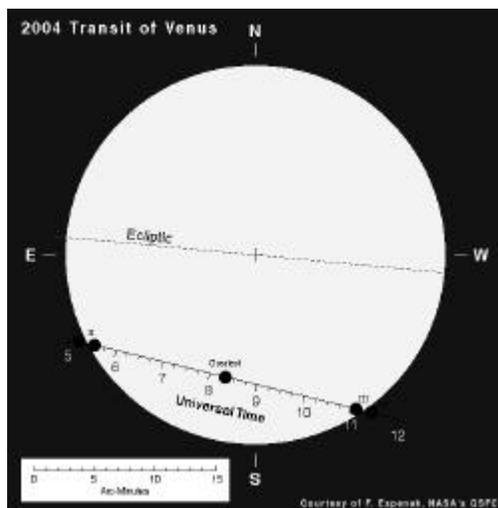


Tabella 1: Fasi geocentriche del transito di Venere del 8 giugno 2004.

Eventi	Tempo Universale	Descrizione
I° Contatto	05:13:29	Inizio Ingresso
II° Contatto	05:32:55	Fine Ingresso
Culminazione	08:19:44	Minima distanza angolare
III° Contatto	11:06:33	Inizio Uscita
IV° Contatto	11:25:59	Fine Uscita

In questa tabella sono elencati gli orari degli eventi principali durante il transito.

La **Culminazione** del transito è l'istante in cui Venere passa più vicino al centro del Sole (cioè alla minima separazione angolare). Durante il transito 2004, la separazione minima di Venere dal Sole sarà di 627 secondi d'arco.

I tempi dei Contatti indicati in tabella, sono validi per un osservatore posizionato al centro della Terra. Per altri luoghi sulla Terra, i tempi dei Contatti, varieranno da più o meno 7 minuti. Questo effetto è dovuto alla parallasse poiché la posizione di Venere si sposterà leggermente secondo le coordinate geografiche dell'osservatore a Terra.

Il tempo universale o **UT** è la base di riferimento per il tempo civile in tutto il mondo. Viene spesso chiamato Tempo Medio di Greenwich, anche se attualmente il UT è basato sul tempo di un orologio atomico piuttosto che sul movimento medio del Sole.

La tabella seguente contiene i tempi di ognuna delle fasi del transito, per le principali città italiane. Tutti gli orari indicate sono in tempo universale.

Italy Transit Contacts.

LN = Location Name **SR** = Sunrise **SS** = Sunset
CI = Contact I **CII** = Contact II **CIII** = Contact III **CIV** = Contact IV
GS = Greatest Sun **SA** = Sun Alt °

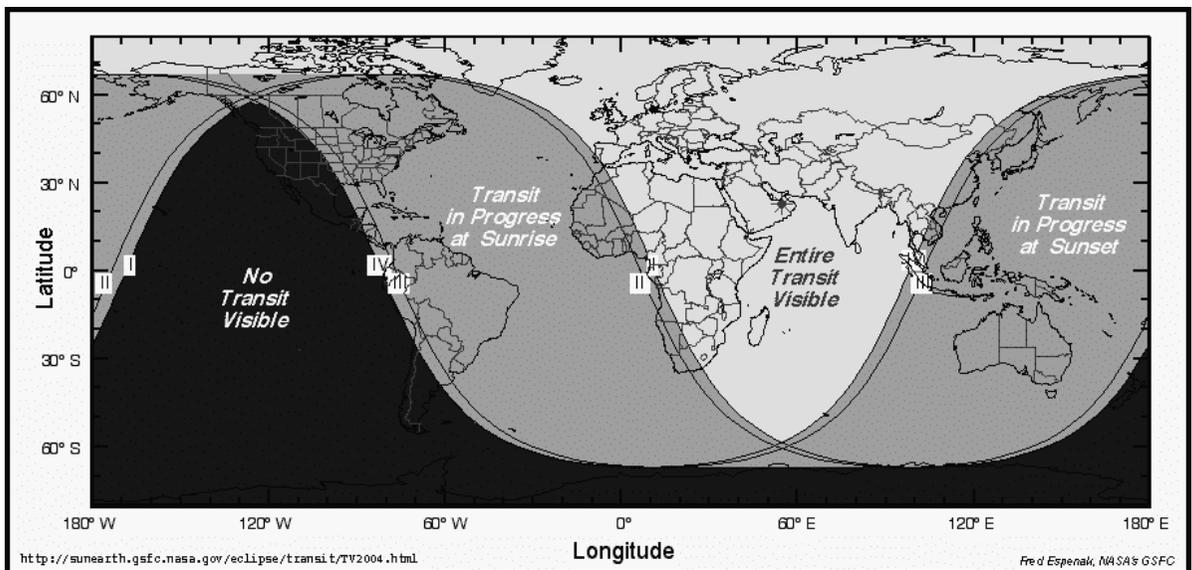
LN	SR	SS	CI	SA	CII	SA	GS	SA	CIII	SA	CIV	SA
Milano	03:37	19:08	05:20:07	16	05:39:53	19	08:22:53	47	11:04:20	67	11:23:44	67
Bologna	03:32	18:56	05:20:07	17	05:39:52	20	08:22:52	49	11:04:20	68	11:23:43	68
Roma	03:34	18:44	05:20:11	17	05:39:55	21	08:23:01	51	11:04:33	71	11:23:53	71
Napoli	03:32	18:32	05:20:11	18	05:39:53	22	08:23:00	52	11:04:34	72	11:23:53	71
Palermo	03:43	18:28	05:20:17	17	05:39:58	20	08:23:15	52	11:04:54	75	11:24:11	74

Visibilità del Transito.

Il Transito sarà visibile su tutta la faccia della Terra illuminata dal Sole. Ma poiché l'evento dura oltre sei ore, la Terra ruoterà 1/4 di giro fra il momento d'Ingresso e quello d'Uscita. Di conseguenza, in alcune zone geografiche sarà visibile tutto il transito, mentre in altre ne vedranno soltanto una parte di esso (perdendo l'Ingresso oppure l'Uscita).

Per ultimo, in circa un quarto della superficie terrestre il Transito non sarà visibile poiché il sole sarà sotto l'orizzonte durante l'intero periodo.

La mappa di visibilità mondiale descrive le posizioni geografiche da cui ogni fase del transito è visibile. Questa mappa non include la rifrazione, in grado di aumentare la regione di visibilità di mezzo grado circa.



L'intero Transito è osservabile dall'Europa, dal nord Africa e Africa orientale, dall'Asia (tranne l'Estremo-Oriente).

Al contrario, il Transito non sarà visibile dall'America del Nord occidentale, dal Pacifico orientale (Hawai compresa), dal Sudamerica (Cile ed Argentina del sud) e dall'Antartide.

Valenza attuale del Transito di Venere.

Nel 1716, Halley teorizzava che i transiti di Venere potessero essere usati per misurare la distanza dal Sole, quindi stabilire la scala assoluta del Sistema Solare e risolvere uno dei problemi più grandi dell'astronomia a quel tempo.

La tecnica richiedeva che le spedizioni viaggiassero alle estremità lontane della Terra in modo che la parallasse differente delle osservazioni potesse essere usata per derivare la distanza da Venere. Oggi la distanza dal Sole ed dei pianeti può essere misurata molto precisamente con l'utilizzo dei radar, così il transito del 2004 non avrà nessun valore scientifico a questo proposito. Eppure, è un evento notevolmente raro, che fu di importanza fondamentale per la storia dell'astronomia.

Con la scoperta recente del primo transito di un pianeta intorno ad un'altra stella l'interesse nei transiti extra-solari è molto alto. Il transito 2004 di Venere può essere usato per sviluppare ed sperimentare nuove tecniche ed strategie per la rilevazione e la descrizione di altri pianeti extra-solari.

Tuttavia, il più grande valore del Transito del 2004 sarà la portata di pubblico, le opportunità educative della partecipazione ad un evento unico insieme agli scienziati. Il pubblico, gli astrofili, gli educatori, gli studenti ed i mezzi di comunicazione sono veramente affascinati dal Transito e dalla sua ricchissima storia scientifica, culturale, politica ed intellettuale.

Alcuni dei siti Web educativi che si occupano del Transito sono:

- sunearth.gsfc.nasa.gov/sunearthday/2004/index_vthome.htm
NASA Goddard's Sun-Earth Connection Education Forum ha selezionato il Transito come tema centrale per il 2004. Organizzerà una serie di risorse e di attività per ogni classe e gruppo d'età.
- www.eso.org/outreach/eduoff/vt-2004/
ESO sta organizzando un progetto in cui gli studenti di tutto il mondo lavoreranno insieme per misurare l'Unità Astronomica.
- analyzer.depaul.edu/paperplate/Transit%20of%20Venus/Introduction.htm
Il sito Web di Chuck Bueter "Paper Plate Education" contiene materiale relativo al Transito: foto, schemi, mappe e una lista esauriente di links.
- www.transitofvenus.info
Jay Pasachoff (Williams College) fornisce collegamenti a progetti internazionali sul Transito e alcune fotografie dei transiti passati.
- didaktik.physik.uni-essen.de/~backhaus/VenusProject.htm
Il professor Udo Backhaus (Università di Essen, Germania) ha organizzato un progetto per l'osservazione, la fotografia e la valutazione del transito di Venere. I destinatari sono scuole ed astrofili provvisti di una certa apparecchiatura astronomica.

Raramente accade che un evento astronomico può essere osservato direttamente dal pubblico per mezzo di apparecchiatura semplice. Con una giustificabile preoccupazione circa la conoscenza scientifica del cittadino comune, il Transito è un'occasione unica per stimolare, istruire e (speriamo) intrattenere. Può persino servire ad accendere l'immaginazione di molti studenti che possono trasformarsi in una parte della generazione futura dei scienziati.

Le previsioni presentate a questo sito Web della NASA per il Transito di Venere 2004 sono fornite come una risorsa per il pubblico, gli educatori, i mezzi di comunicazione e, particolarmente, per gli studenti impegnati nel misurare la scala del sistema solare.

Fred Espenak, NASA's GSFC and Jay Anderson, Environment Canada
<http://sunearth.gsfc.nasa.gov/eclipse/transit/TV2004.html>

Based on a paper presented at the 2004 Meeting of the
American Astronomical Society in Atlanta, Georgia (2004 Jan 4-8)

COL FAVORE DEL BUIO 2004.

L'ampio interesse che l'astronomia e l'astrofisica raccoglie fra il grande pubblico, ha fatto nascere diversi anni fa nella provincia di Bologna, un lavoro coordinato fra le diverse strutture e istituzioni del territorio che svolgono attività didattico - divulgative, di carattere scientifico e naturalistico.

Ogni anno, d'Aprile a Ottobre, viene proposto un calendario di Visite Pubbliche ai Telescopi, Radiotelescopi e Planetari presenti nel territorio della Provincia di Bologna.

A questa iniziativa conosciuta ormai col nome "**COL FAVORE DEL BUIO**" partecipano regolarmente l'Osservatorio Astronomico di Bologna, l'Istituto di Radioastronomia del C.N.R. Bologna, il Dipartimento di Astronomia dell'Università di Bologna, l'Aula didattica planetario del Comune di Bologna, l'Osservatorio Astronomico e Planetario comunale di San Giovanni in Persiceto.



Anche quest'anno nell'organizzazione e nella stesura del programma, partecipa l'Associazione Astrofili Bolognesi, mettendo a disposizione un Calendario di Visite Pubbliche all'Osservatorio Astronomico Felsina, sito nel territorio del Comune di Monte San Pietro.

Programma 2004, delle visite pubbliche all'Osservatorio Felsina.

Date	Oggetti da osservare
9 aprile 2004	Saturno, Giove, m44, m65, m66.
30 aprile 2004	Luna (oltre il primo quarto), Saturno, Giove, m95, m96.
14 maggio 2004	Giove, m87, m84, m104, m3.
28 maggio 2004	Luna (oltre il primo quarto), Giove, m51, m101, m63.
11 giugno 2004	Giove, m53, m13, m10, m12.
25 giugno 2004	Luna (Primo Quarto), m5, m92, m14, m11.
9 luglio 2004	m8, m20, m16, m17, m22.
30 luglio 2004	Luna (1 giorno prima della Luna Piena), m55, m57, m56, m27.
13 agosto 2004	Urano, m27, NGC 7009, m72, m2.
27 agosto 2004	Luna (3 giorni prima della Luna Piena), Urano, m15, m29, NGC 6826.
10 Settembre 2004	Urano, m39, beta Cygni, epsilon Lyrae, m71.
24 Settembre 2004	Luna (3 giorni dopo il Primo Quarto), m30, m2, m15, m52.
8 Ottobre 2004	m31, NGC 205, m32, m33, m74.
29 Ottobre 2004	Luna (Luna Piena il giorno prima), M45 (Pleiadi), doppio ammasso in Perseo, m103, m34.

Premio Guido Horn d'Arturo - Il vincitore.

In data 23 gennaio 2004 si è riunita alle ore 15.00, nella saletta delle conferenze presso l'Osservatorio Astronomico di Bologna sito in via Ranzani N° 1 Bologna, la commissione composta da:

- prof. Pierluigi Battistini (Dipartimento di Astronomia Università di Bologna), Presidente della Commissione,
- prof.ssa Valentina Zitelli (INAF-Osservatorio Astronomico di Bologna),
- sig. Patricio Garcia (Direttore dell'Osservatorio Astronomico Felsina),
- dott.ssa Mariana Gonzalez (membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Astrofili Bolognesi),
- dott. Antonio De Blasi (INAF-Osservatorio Astronomico di Bologna), segretario,

per valutare gli elaborati proposti dai partecipanti al concorso Premio Guido Horn d'Arturo bandito dall'INAF - Osservatorio Astronomico di Bologna, dal Dipartimento di Astronomia dell'Università di Bologna e dall'Associazione Astrofili Bolognesi, col patrocinio della Società Astronomica Italiana.

Dopo aver valutato attentamente gli elaborati, la commissione ha nominato vincitore il:

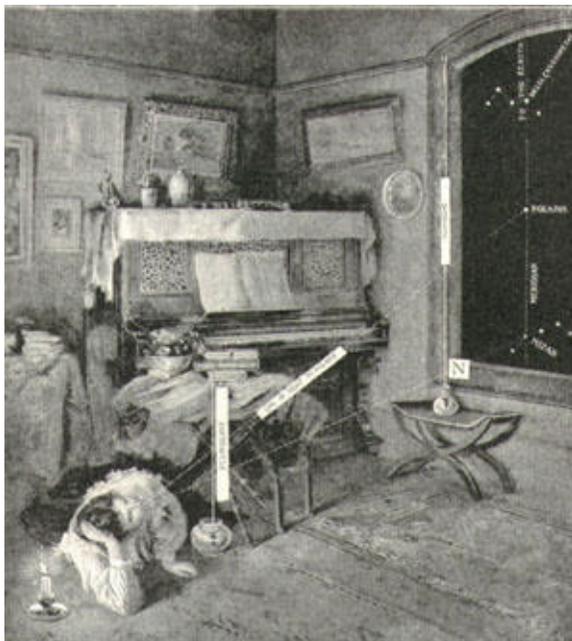
sig. Arnò Valter

con la seguente motivazione:

"Il programma osservativo proposto pare ben scritto, con finalità chiara, adatto alla realtà strumentale sia del 152 cm sia del 60 cm e versatile nell'assegnazione del tempo. Inoltre, la commissione ritiene la proposta del sig. Arnò Valter particolarmente adatta a favorire un'attività osservativa utile ad astronomi non professionisti".

La seduta si è chiusa regolarmente alle ore 17.00.

In fede, prof. Pierluigi Battistini, prof. Valentina Zitelli, sig. Patricio Garcia, dott.ssa Mariana Gonzalez, dott. Antonio De Blasi



L'ANGOLO DEI BAMBINI

Salutiamo l'arrivo di un nuovo astrofilino che Vi presentiamo in questa pagina.

Francesco Mammato
Nato: 20 Ottobre 2003



SAVENOTTICA

Chi siamo:

Il **1986** è il nostro anno "0", in maniera soffusa, senza particolari clamori, nasce la nostra azienda **nel cuore del Quartiere Savena**, da cui prende il nome Savenottica.

Volendo essere da subito il riferimento per **competenza, qualità e cortesia**, abbiamo sviluppato con estrema cura i nostri servizi, dedicandoci alla nostra più grande passione ... VOI.

Oggi Savenottica è in grado di soddisfare fin nei minimi particolari la propria clientela, offrendo professionalità in tutti i propri settori: **ottica, fotografia, astronomia, strumenti di precisione, servizi fotografici**.



Siamo a Bologna.

Via Genova 8/h
40139 - Bologna
Tel.: 051451173
E-mail: info@savenottica.com
www.savenottica.com



Siamo a Medicina.

Via L. Fava 421
40059 Medicina (BO)
Tel.: 051857373
E-mail: info@savenottica.com
www.savenottica.com



ASSOCIAZIONE ASTROFILI BOLOGNESI

L'Associazione Astrofili Bolognesi ha lo scopo di promuovere la cultura inerente la scienza dell'astronomia in ogni strato sociale, apoliticamente, con fine educativo; si propone quindi di riunire e collegare tutti coloro che amano l'astronomia e le discipline affini e derivate, per un reciproco aiuto ed assistenza a scopo esclusivamente culturale.

L'Associazione Astrofili Bolognesi è stata legalizzata con atto notarile il 28 Aprile 1967.

Codice Fiscale N° 80154620373. Affiliata all'Unione Astrofili Italiani.

Attività Culturali:

L'Associazione organizza il Ciclo di Conferenze di Astronomia, nel periodo da Ottobre a Maggio. Queste riunioni culturali sono in collaborazione col Circolo Culturale del D.L.F. di Bologna e si tengono il primo venerdì di ogni mese alle ore 21:00, presso la Sala Riunioni del Dopo Lavoro Ferroviario in Via Serlio 25/2.

Visite Pubbliche all'Osservatorio Astronomico:

L'Osservatorio Astronomico è aperto al pubblico, nel periodo da Aprile a Ottobre, il secondo e l'ultimo venerdì di ogni mese, a partire dalle ore 21:00. La visita pubblica del secondo venerdì del mese è a cura del Circolo Culturale del D.L.F.. La visita pubblica dell'ultimo venerdì del mese è a cura dell'Associazione Astrofili Bolognesi.

Iscrizioni:

Per i versamenti valersi del conto corrente postale N° 21240403 intestato all'Associazione Astrofili Bolognesi, C.P. 313 - 40100 Bologna. La quota sociale è fissata in Euro 25,82 annue. Agli iscritti viene consegnato il periodico "Giornale dell'A.A.B." e tutte le comunicazioni dell'Associazione. La ricevuta di versamento ha il valore di quietanza.

Recapiti:

Postale: **A.A.B., Casella Postale 313, 40100 Bologna BO**
E-mail: **astrofil@iperbole.bologna.it**
Pagina Web: <http://www.bo.astro.it/aab/>
Mailing List: <http://it.groups.yahoo.com/group/aabnet>
Sede Sociale: **Via Polese N° 13 a Bologna.**
Apertura della Sede: **Tutti i Lunedì a partire dalle ore 21.**

Consiglio Direttivo per il biennio 2003/2005:

Presidente:

Segretario: Andrea Berselli (tel. 347 8302577)

Consiglieri: Mariana Gonzalez, Patricio Garcia, Andrea Berselli

Revisori dei Conti per l'esercizio 2003/2004:

Enzo Pierantoni, Roberto Di Luca, Laura Mondini.

Direttore dell'Osservatorio Astronomico Felsina:

Patricio Garcia (tel. 338 2696303).

Osservatorio Astronomico Felsina:

Sito in Via Varsellane, Località Ca' Antinori, Comune di Monte San Pietro (BO).

- Lat. N 44° 21' 28" - Long. EG 11° 09' 13" - Alt. s.l.m. 651 m.
- La specola Leano Orsi dispone di un telescopio riflettore Marcon di Ø 400 mm in doppia configurazione Newton – Cassegrain, montatura equatoriale a forcella motorizzata in entrambe gli assi. Un telescopio rifrattore di Ø 120 mm e una camera Schmidt di 200/250/500 mm.
- la biblioteca Franco Marchesini dispone di camera oscura, sala riunioni con materiali bibliografici, video e multimediali per la ricerca e la divulgazione.

La località Ca' Antinori è prossima al piccolo centro abitato di Medelana, a cui si accede dalla Strada Statale N° 64 (Porrettana), deviando a Sasso Marconi per la Via di Castello, dopo 10 km si prende la deviazione verso Monte Pastore, seguendo la Via Varsellane per 1,7 km si trova l'indicazione "Osservatorio Astronomico".
